Parlamento europeo
2024-2029

Commissione per i diritti delle donne e l'uguaglianza di genere

2024/2030(DEC)

14.11.2024

PROGETTO DI PARERE

della commissione per i diritti delle donne e l'uguaglianza di genere

destinato alla commissione per il controllo dei bilanci

concernente il discarico per l'esecuzione del bilancio delle agenzie dell'Unione europea per l'esercizio 2023
(2024/2030(DEC))

Relatrice per parere: Assita Kanko

PA_NonLegDec

PARERE

La commissione per i diritti delle donne e l'uguaglianza di genere invita la commissione per il controllo dei bilanci, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà quanto segue:

A. considerando che l'articolo 8 TFUE prevede che l'Unione miri, in tutte le sue azioni, a eliminare le ineguaglianze e a promuovere la parità tra uomini e donne; che l'uguaglianza è un diritto fondamentale ai sensi del trattato di Lisbona e una priorità per l'Unione, e che l'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (EIGE) sostiene le istituzioni dell'Unione e gli Stati membri nel conseguimento di tale obiettivo;

B. considerando che nel 2023 il lavoro dell'EIGE si è concentrato su due priorità tematiche, ossia il Green Deal europeo e la violenza di genere; che le crisi aggravano la vulnerabilità e l'esposizione delle donne alla violenza, intensificando le disuguaglianze strutturali esistenti e aggravando tutti i tipi di violenza di genere, comprese la violenza fisica, sessuale e psicologica; che l'efficacia delle azioni dell'EIGE connesse al Green Deal europeo, che necessita di essere rivisto e aggiornato per fissare obiettivi raggiungibili per il fine generale di conseguire l'uguaglianza e sostenere le donne, in particolare nell'Unione, è discutibile;

1. esprime profonda preoccupazione per il fatto che l'attenzione sul Green Deal europeo abbia distolto l'EIGE dalla sua missione di migliorare l'uguaglianza; sottolinea che l'EIGE ha raggiunto il 92,76 % degli obiettivi del suo programma di lavoro;

2. osserva che l'aumento dell'8,5 % dei costi del personale dell'EIGE può essere imputato al tasso di inflazione persistentemente elevato e a un'indicizzazione delle retribuzioni del 2,7 %, e che il numero medio di personale è rimasto stabile a 45 unità; rileva che due agenti contrattuali sono stati assunti e finanziati dall'accordo di contributo IPA con la direzione generale della Politica di vicinato e dei negoziati di allargamento della Commissione; riconosce la perdurante carenza di personale dell'EIGE e suggerisce che l'Istituto concentri il suo programma di lavoro sulla violenza contro le donne e le ragazze, riducendo nel contempo la priorità delle azioni connesse al Green Deal europeo ove ciò si renda necessario alla luce delle attuali capacità del personale;

3. riconosce che sono state adottate misure specifiche nel settore della gestione finanziaria per garantire una corretta attuazione dei contratti quadro interistituzionali.